



**«SÌ» DAI SINDACATI**

## L'asse tra Roma e Regione che approda alla Camera

**PALERMO**

●●● L'emendamento salva-precari è stato formalmente presentato dal governo nazionale. È il ministero della Funzione pubblica, guidato dal messinese Gianpiero D'Alia, a garantire l'accordo. Che in realtà è molto ampio e mette in luce per la prima volta la collaborazione annunciata sui media fra Crocetta e il Nuovo Centrodestra. Alla stesura della norma ha collaborato Anna Rosa Corsello dirigente regionale fra le più ascoltate a Palazzo d'Orleans. Lo stesso Crocetta ne ha poi discusso con Renato Schifani e Dore Misuraca: «Fin dalle prime uscite per presentare il Nuovo Centrodestra - ha detto ieri Schifani - avevo assicurato che sui temi utili alla Sicilia non ci saremmo sottratti al confronto col governo regionale. E così è stato». Trovata l'intesa, Misuraca ha poi spinto la norma in commissione Bilancio alla Camera: «La sinergia fra Parlamento e ministero dell'Economia ha permesso di dare un segnale alle famiglie». Il Pd stava lavorando con Angelo Capodicasa a un emendamento simile, ritirato proprio quando è maturato quello del governo che ha sintetizzato un'impostazione condivisa da tutti. E che convince anche i sindacati, fino a ora divisi. Per Claudio Barone della Uil «finalmente a Roma hanno capito che questa è l'unica strada per prorogare i contratti e forse ora si potrà perfino stabilizzare». E anche gli autonomi dell'Mppl esultano: «Aspettiamo il voto finale, ma sembra la norma giusta». **GIA. PI.**